



CLASSICA

Melodramma tra le statue del Vela

Sabato 12 (ore 20.15) e domenica 13 maggio (11.15), il Museo Vincenzo Vela di Ligornetto accoglie l'opera *Tancredi e Clorinda*, capolavoro seicentesco di Claudio Monteverdi (su testo di Torquato Tasso, a partire dal canto XII della *Gerusalemme liberata*), affiancato da altre scene di opere e da madrigali del maestro di Cremona. Protagonisti saranno l'ensemble strumentale e i cantanti del Conservatorio della Svizzera italiana, circondati dalle sculture del museo che diventano parte integrante della scenografia. La regia è di Dieter Kaegi, definito dalla rivista *L'Opera*, il mensile italiano del melodramma, «regista fra i più ispirati del panorama operistico internazionale». Kaegi è stato direttore di produzione dell'Opéra di Monte Carlo ed è attualmente direttore dell'Opera Ireland a Dublino oltre che membro della camera dei direttori d'opera francese. Prenotazioni allo 091.640.70.40/44.

CLASSICA

Le Armonie Cromatiche di Levy

Alle 20.30, nella Chiesa del Collegio Papiro, l'Ascona Music Festival chiuderà l'edizione 2012 intitolata *La Voce del Pianoforte* con un recital pianistico del maestro Daniel Levy all'insegna delle *Armonie Cromatiche*. Musicista che pone chi lo ascolta in relazione diretta con la musica, trasmettendo l'essenza unica di ogni opera, pienamente consapevole di quanto un concerto possa essere fonte di trasformazione benefica, Daniel Levy nel suo recital proporrà il *Preludio n. 15* e lo *Studio n. 7* di Chopin; l'*Arabesque n. 1* e *La Cathédrale engloutie* di Debussy; l'*Aria op. 10* di Grieg ma anche pagine tratte dal repertorio di Liszt, Rachmaninov e Scriabin.

CANTO CORALE

I Crodaïoli a Bellinzona

Chi non ha mai sentito *Il Signore delle cime* o *Joska la Rossa* o tanti altri brani corali che I Crodaïoli hanno fatto conoscere al mondo intero? Un assaggio del vasto repertorio di questo coro virile si può gustare alle 20.30, nella Collegiata di Bellinzona dove, ospiti del Coro Castelgrande, si esibiranno proprio il maestro e compositore Bepi De Marzi e I Crodaïoli di Arzignano (Vicenza) che dal 1958 interpretano le sue canzoni. Continuamente rinnovati nei quattro settori vocali, I Crodaïoli hanno al loro attivo tremila concerti in ogni parte del mondo e nove incisioni discografiche. Ultimamente hanno anche prodotto un Cd con 16 Salmi e 4 Inni, nella versione poetica di Padre David Maria Turoldo, con le musiche di Ismaele Passoni e del loro direttore. Biglietti acquistabili in prevendita da Bellinzona Turismo, tel. 091.825.21.31.

Fiorella Mannoia e il fascino del Sud

Fiorella Mannoia, la Signora della canzone d'autore italiana, torna a Lugano (Palazzo dei Congressi, ore 20.30) sull'onda del successo riscosso dal suo più recente album intitolato *Sud*, uscito in gennaio e dedicato al fascino, all'allegria, ma anche alla malinconia dei tanti Sud del mondo: a quei paesi, a quelle culture e a quei popoli spesso saccheggianti e abbandonati a se stessi o che sono terre di conquista da parte di speculatori senza scrupoli.



■ *Sud* è un album pieno di umanità che fonde sonorità e timbri e con cui Fiorella Mannoia si conferma come una delle interpreti più sensibili e apprezzate della canzone italiana d'autore. Per realizzare questo disco dalle atmosfere e dagli arrangiamenti originali, l'artista ha riunito attorno a sé numerosi illustri colleghi di varia provenienza: da Ivano Fossati, autore della musica di *Se solo mi guardassi* (in cui la Mannoia canta i «fratelli invisibili», cioè gli stranieri che vivono accanto a noi), al senegalese Natty Fred, presente con un suo ethno-rap, da Frankie Hi-Nrg (*Non è un film*) a Luca Barbarossa (*Luce* con il contributo vocale del palestinese Faisal Thaeer e il cui primo verso è un programma di umanità e dice: «Non c'è figlio che non sia mio figlio»). Decisamente affascinante l'arrangiamento quasi tribale che caratterizza un brano come *Quando l'angelo vola* dedicato a Thomas Sankara, presidente del Burkina Faso assassinato nel 1987 a 38 anni per essersi opposto

allo sfruttamento delle multinazionali, o l'adattamento di una canzone di Astor Piazzolla in *Vuelvo al Sur (Torno al Sud)*, che si conclude con l'assolo di bandoneon di Gianni Iorio. Per non dire dell'omaggio a un Sud più vicino che si chiama Napoli, celebrata in *Quanne vu' bene* su testo di Titina De Filippo, grande interprete del teatro napoletano e sorella maggiore di Eduardo e Peppino: un testo concesso per la prima volta dalla famiglia De Filippo a una cantante.

Dopo i concerti di Ivano Fossati e Marco Mengoni, il cartellone di LuganoInScena rende così omaggio a un'altra stella della canzone italiana d'autore in un concerto che permetterà di gustare un nuovo lavoro di inediti di Fiorella Mannoia a due anni da *Il tempo e l'armonia* e naturalmente di riascoltare alcuni dei suoi maggiori successi.

Fiorella Mannoia in concerto

Lugano, Palazzo dei Congressi.
Sabato 12 maggio, ore 20.30.